

Guastalvino, stagione finita «Ma sarò il primo tifoso»

FOLIGNO Lesione muscolare: il capitano fuori quaranta giorni

■ Foligno
DOPO IL PESANTE infortunio a Paolo Castellazzi (rottura del legamento del ginocchio destro, l'intervento sarà effettuato in settimana dal professor Giuliano Cerulli), il Foligno è senza pace. Adesso si è fermato Paolo Guastalvino: il difensore rischia seriamente di chiudere la stagione con cinque tappe di anticipo. Il capitano, durante il confronto con l'Alessandria, è stato costretto ad abbandonare intorno al quarto d'ora della ripresa a causa di una fitta alla coscia. Ieri è stato sottoposto a una ecografia che, di fatto, ha confermato le ipotesi che lo staff sanitario e il dottor Alessandro Fioretti avevano preventivato dopo una sommaria valutazione a caldo. L'esito della eco-

Fiducia totale

«Mi dispiace fermarmi ora
Però la squadra ha dimostrato di saper parare ogni colpo»

grafia ha confermato che Guastalvino ha riportato una lesione al flessore della coscia sinistra. Infortunio che obbligherà il capitano a fermarsi per una quarantina di giorni. Verdetto che in pratica ufficializza la fine anticipata della stagione per Guastalvino, anche se il centrale biancazzurro spera ancora di tornare a disposizione di Fusi in occasione delle ultime due partite, al 'Blasone' con il Figline e al 'Curi' nel derby con il Perugia. «L'infortunio mi ha fermato sul campo — commenta amareggiato il capitano dei falchetti — ma non abbandono la squadra e domenica dagli spalti seguirò con tutto il cuore la prova del Foligno. In questo momento — aggiunge Guastalvino — il sostegno

morale è l'unico contributo che posso dare ai miei compagni di squadra. Sono convinto che, come siamo riusciti a fare contro l'Alessandria, la squadra darà il massimo per non far sentire il peso delle assenze». Il morale di Guastalvino non è esattamente alle stelle: «Dispiace non esserci, poter solo osservare la squadra impegnata in questo ultimo scorcio di stagione a raddrizzare una situazione complicata. Dopo il successo con l'Alessandria, la posizione di classifica è un po' meno pericolosa ma pur sempre delicata. Anche se — commenta ancora Guastalvino — ho la convinzione che il Foligno sarà capace di superare tutte le difficoltà per realizzare un'altra impresa e regalare ai tifosi, all'allenatore e alla società il traguardo della permanenza. Sensazione che continua a concretizzarsi — aggiunge il capitano — sulla scorta della prestazione di Como, confermata dalla buona prova offerta contro l'Alessandria. Un confronto che alla vigilia — conclude il capitano — era pieno di insidie, carico di timori ma che alla fine il Foligno è riuscito a vincere senza mai rischiare niente. Significa che la squadra ormai si è calata in questa realtà, è pronta a soffrire ma è altrettanto determinata per riagguantare un obiettivo ancora molto difficile ma non impossibile». Oltre a Castellazzi e Guastalvino, alla ripresa della preparazione l'infermeria si è presentata piuttosto affollata con Calderini e Lippi che lamentano ancora qualche fastidio, causa l'infortunio subito a Como, mentre Ambrogioni e Rossi hanno accusato piccole lesioni, frutto delle «carezze» rimediate in occasione della partita con l'Alessandria.

Carlo Luccioni



Il giudice Bloccato Cavagna Rientra Borgese

Rientra Alessandro Borgese, assente per squalifica contro l'Alessandria, esce Matteo Cavagna "fermato" per un turno dal giudice sportivo. L'esterno biancazzurro, già in diffida, domenica è stato ammonito per l'eccessiva euforia in occasione del gol con il quale ha sbloccato il risultato, squalifica che lo obbligherà a disertare il confronto con la capolista.



**UOMINI
CONTATI**
L'allenatore del Foligno Luca Fusi alle prese con le assenze

Eccellenza Bastia punterà su Zoran Luzi

Il tecnico verso la conferma
Caccia aperta al quinto posto



QUOTAZIONI IN SALITA
Il tecnico Zoran Luzi

■ Bastia
A DUE PARTITE dalla fine del campionato regolare d'Eccellenza il Bastia con 54 punti, al quinto posto in classifica, conquisterebbe il diritto a disputare i play-off. Un traguardo importante, ancora da confermare, che arriva alla fine di una stagione tutt'altro che facile e scontata. Distanziata di un solo punto c'è la Narnese, rivale storica del Bastia che domenica prossima dovrà andare sul campo di Casa del Diavolo, compagine ancora alle prese con problemi di salvezza e la settimana successiva chiuderà con la Nestor in casa. La squadra diretta da Zoran Luzi è lanciata da una serie di gare positive verso un traguardo che ora vogliono tutti: la società con il presidente Paolo Bartolucci, i giocatori e la tifoseria. «La pausa pasquale — rileva il ds Danilo Moroni — ci ha dato un momento prezioso per riprendere fiato dopo una corsa negli ultimi due mesi che, pur dando risultati positivi, ha affaticato la squadra. Lo stop ha consentito il recupero di quasi tutti i giocatori, ad eccezione di Kaled Belkchach che per la frattura della mandibola non sarà disponibile. Dunque, con le pile ricaricate ce la giocheremo fino in fondo». A febbraio c'era aria di contestazione contro il tecnico, oggi nel cuore dei tifosi e vicinissimo alla dirigenza che sembra includerlo nei programmi per il prossimo futuro». M.S.

Recuperi in Promozione Padroni di casa giù, ospiti a caccia di primato

Grifo Monte Tezio e Tiberis: è il classico match coda-testa

■ Perugia
IL RECUPERO di oggi (15.45) tra Grifo Monte Tezio e Tiberis Montecorona è un testa-coda che potrebbe rivelarsi decisivo nella lotta in testa e in fondo alla classifica, con gli umbertidesi che inseguono quel successo che li riporterebbe in vetta alla classifica del girone A della Promozione, dove c'è il Pierantonio, con due punti di vantaggio. La squadra di Gabriele Pannacci, costretto a rinunciare allo squalificato Corbucci, recupera i due attaccanti Berradi e Ciribilli e potrà schiere

rare il tridente delle meraviglie con il bomber Marinelli. Dall'altra parte, il tecnico Fabrizio Ciucarelli non avrà il mediano Salvatori, uno dei giocatori più esperti della squadra, fermo per squalifica, ma potrà contare sul rigenerato Tavernelli. La Grifo Monte Tezio è ultima in classifica, a cinque punti da Pianello e Pontevalleceppi e dovrà quindi puntare al colpo grosso per riaccendere le speranze di evitare la retrocessione diretta. Altrimenti, sarebbe quasi impossibile recuperare lo svantaggio nelle ulti-

me tre gare che rimarranno da giocare, a partire dalla trasferta di domenica a Valfabbrica.

GRIFO MONTE TEZIO: Rossi A., Giugliarelli, Santini, Peruzzi, Ferroni, Arcerito, Casci, Bricca, Marchesi, Tavernelli, Marchesini. All. Ciucarelli
TIBERIS MONTECORONA: Traversini, Passetti, Caselli, Riti, Tempobuono, Mariotti, Arcipreti, Vitali, Berradi, Marinelli, Ciribilli. All. Pannacci
Arbitro: Di Biagio di Foligno

Antonello Menconi

Recuperi in Promozione In ballo salvezza e salto di categoria

Pianello-San Sisto, come una finale Chi prenderà la strada giusta?

■ Pianello
QUELLA DI OGGI a Pianello potrebbe essere veramente l'ultima occasione per il San Sisto di riaggiungersi alla lotta per i play off nel girone A del campionato di Promozione, considerando che la squadra di Moreno Giacchetti è staccata di quattro lunghezze dalla quinta posizione: solo vincendo potrebbe tornare in lizza. I punti in palio saranno pesantissimi anche per il Pianello, che è attualmente penultimo e deve difendersi dall'assalto della Grifo Monte Tezio e al tempo

stesso deve tentare di riaggiungersi almeno la quart'ultima posizione per affrontare i play out in una posizione favorevole. Oggi il tecnico Augusto Mancini non potrà avere gli squalificati Pastorelli e Faloia e dovrà rivedere l'assetto a centrocampo. Il San Sisto recupera dopo la squalifica il giovane Orega, un classe '93 che non ha fatto parte della rappresentativa umbra degli Allievi, nella quale c'era invece Russo, anche lui impiegato spesso in prima squadra, che oggi sarà a disposi-

zione e dovrebbe comunque partire dalla panchina. Rispetto all'ultima gara pareggiata con il Valfabbrica dovrebbe tornare titolare Pellegrini.

PIANELLO: Czeman, Mancini M., Bacoccoli, Pietrini, Ascani, Cicognola, Quafo, Marconi, Paradisi, Marchi, Borgnini. All. Mancini A.
SAN SISTO: Moroni, Tounsi, Bottai, Segoloni, Stella, Malfagia, Siena G., Marconi, Monacelli, Catani, Pellegrini.

Arbitro: Selvi di Città di Castello

Ant.Men.